



Comune di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

DETERMINAZIONE SETTORE V-Ecologia-Ambiente-Verde Pubblico Cimitero
RESPONSABILE DEL SETTORE: geom. Roberto MONDA

Registro Generale n. 647 del 19/06/2019

Registro Settore n. 77 del 17.06.2019

OGGETTO: MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI MEDIANTE ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL D.Lgs 50/2016. **CIG:7940801C46**

() LIQUIDAZIONE

(X) IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u> n.

() DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il responsabile settore

Responsabile del procedimento, ex lg. n.241/90: geom.Roberto MONDA

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal_____.



Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE SETTORE V
Geom. Roberto MONDA

Il Responsabile Settore V

Premesso:

- che** che con Decreto Sindacale n.7 del 1.03.2019 il sottoscritto geom. Roberto MONDA è stato incaricato Responsabile di posizione organizzativa del Settore V;
- che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17.04.2018 è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018-2020;
- che** con Deliberazione di G.M. n.78 del 16.05.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione anni 2018-2020;

-Dato atto che:

la manutenzione ordinaria del verde si prefigge l'obiettivo di preservarne la conservazione, la protezione, la qualità, la cura, in considerazione delle caratteristiche oggettive delle varie aree comunali ed evitare il degrado.

La tipologia degli interventi, che annualmente viene eseguita sul verde pubblico è la medesima tutti gli anni e si concretizza con una molteplicità di interventi, riconducibili a due casistiche:

- *Interventi di Manutenzione a Guasto / Correttiva,*
- *Interventi di Manutenzione Programmata.*

Interventi di manutenzione a guasto / correttiva sono definiti sulla base del monitoraggio eseguito sul sistema del verde, supportato da una reportistica che individua le problematiche riscontrate. L'esecuzione di tali interventi potrà avvenire con le modalità del pronto intervento, oppure essere inseriti nei programmi di manutenzione, che periodicamente l'Amministrazione fornisce all'Appaltatore.

Interventi di manutenzione programmata si attuano attraverso i programmi di manutenzione che verranno aggiornati periodicamente sulla base delle informazioni di ritorno, delle politiche di gestione, le cui finalità possono essere modificate nel tempo sulla base di opportunità tecnico-economico-finanziarie.

Le priorità degli interventi saranno definite in relazione ai livelli di pericolosità e in rapporto alle seguenti condizioni:

- ripercussioni sulla sicurezza d'uso,*
- ripercussioni sulla funzionalità dell'infrastruttura,*
- induzione del degrado su altri elementi tecnici,*
- ripercussione sui costi di gestione.*

gli **interventi di manutenzione ordinaria** da realizzare sul verde sono principalmente i seguenti:

- ♦*Potatura di alberature (all'interno di parchi o viali alberati) di messa in sicurezza, liberazione della proiezione dei lampioni stradali, riordino chioma con allontanamento da edifici, rimonda dal secco, eliminazione rami pericolosi, rotti o troppo esuberanti (con tecnica "a tutta cima con taglio di ritorno ") su tutta la chioma con eventuale taglio rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura.*
- ♦*Abbattimento di alberi con fresatura della ceppaia dove vi è la necessità.*
- ♦*Messa a dimora di nuove alberature e/o cespugli;*
- ♦ *esecuzione di nuovi impianti di irrigazione.*

Il Settore Ecologia – Ambiente – Verde Pubblico ha elaborato il progetto per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali, costituito dai seguenti elaborati, in atti in allegato:

- Relazione Tecnica Generale;*
- Capitolato speciale d'appalto;*
- Elenco Prezzi;*
- Schema di D.U.V.R.I..*

Per ciò che concerne le modalità di affidamento dei lavori di manutenzione delle aree verdi, si è optato per la fattispecie prevista dal D. lgs, 50/2016 all'art. 54 e definito "Accordo Quadro", come disciplinato dal comma 3, cioè concluso con un solo operatore economico;

In ragione dell'organizzazione territoriale, si ritiene di selezionare un unico operatore economico per l'intero territorio.

L' Accordo Quadro ha la finalità di regolamentare gli appalti specifici derivati che verranno assegnati all'operatore economico aggiudicatario durante il periodo di durata dell'accordo e che saranno volti all'esecuzione di singoli interventi di manutenzione; i

contratti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individueranno nel dettaglio le regole esecutive del singolo affidamento.

Pertanto, con la presente procedura, si intende regolamentare gli affidamenti concernenti l'esecuzione di lavori di manutenzione e di tutte quelle opere e provviste emergenti ed occorrenti per la durata dell'accordo quadro dovessero rendersi necessarie per garantire l'efficienza funzionale del patrimonio delle aree verdi; a tal fine si specifica che rientreranno negli ambito delle strutture oggetto degli Accordi tutte quelle a qualsiasi titolo acquisite, che dovessero entrare a far parte del patrimonio comunale successivamente alla stipula dell'accordo stesso.

La fattispecie contrattuale degli accordi è definibile quale contratto normativo finalizzato alla fissazione del contenuto di futuri contratti che l'Amministrazione Comunale si riserva di stipulare o meno.

Pertanto l'importo complessivo di ogni Accordo è presunto, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.

Nel caso in cui dovessero rendersi necessari interventi di manutenzione straordinaria con carattere di particolare complessità e specificità, questi saranno oggetto di progettazione puntuale da parte dell'Amministrazione e potranno essere oggetto di stipula di contratto specifico ad hoc, vertente sulla progettazione fornita dall'Amministrazione all'Appaltatore.

Tutti gli interventi oggetto di ogni Accordo Quadro non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità dell'Amministrazione.

Per l'accordo quadro in esame sono stati fissati due limiti, uno di importo ed uno di durata (*pari ad anni 3 prorogabile per mesi 6*).

Il raggiungimento di uno dei due limiti citati costituisce il termine del relativo accordo.

L'autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante accordo quadro quanto segue:

«Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpendo per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alla quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica (cfr. A.V.C.P., parere 23 febbraio 2012 n. 24). La dottrina ha ricondotto l'accordo quadro al pactum de modo contrahendo, ovvero al contratto normativo, con il quale la stazione appaltante non si obbliga fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, ma si riserva la facoltà di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti, in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro con l'operatore economico»

omissis

"anche la giurisprudenza amministrativa ha affermato la legittimità di siffatte previsioni, affermando che l'attribuzione alla stazione appaltante dello ius variandi nei limiti indicati dal capitolato di gara svolge, in compiuta forma, un principio che deve ritenersi ormai connaturato agli appalti pubblici di durata e che si esprime nell'attribuzione al committente della potestà di adattare, in corso d'opera, l'oggetto del contratto in ragione delle sopravvenute esigenze (cfr. TAR Lombardia, Milano, sez. I, 14 settembre 2011 n. 2211)»

omissis

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene pertanto che, in ordine alla prima delle questioni poste, lo strumento dell'accordo quadro sembra rispondere proprio all'esigenza della stazione appaltante di non obbligarsi fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti in base alla

disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro. Inoltre le caratteristiche appena evidenziate dell'istituto consentono di procedere all'affidamento dei singoli appalti man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, purché sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica.

La CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA Del/Par n.77 /2018, rispondendo a precisi quesiti in merito all'appalto mediante accordo quadro, specifica in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente, specifica, tra l'altro, che:

l'accordo-quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi.

Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. Infatti, in base al contratto normativo, «vengano posti in essere [...] dei contratti applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in applicazione del contenuto prefissato nell'accordo medesimo. [Dallo stesso] discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro (pactum de modo contrahendi)[...]» (Deliberazione 20 febbraio 2007, n. 40).»

Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di e impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.

Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente.

omissis

l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni.

Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo.

Rilevato che è stato attivato sul M.E.P.A., gestito da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'iniziativa Facility Management urbano/Verde Pubblico, nel quale è previsto il servizio di manutenzione aree a verde ;

VISTO che per l'esecuzione del servizio in oggetto è stato predisposto il seguente quadro economico:

INTERVENTI			
Op. verde	Taglio e sfalci superfici inerbite	Euro	15.000,00
Op. verde	Potature piante, siepi, cespugli	Euro	75.000,00

Op. verde	Lavorazioni del terreno	Euro	5.000,00
Op. verde	Allestimento e manutenzione aiuole e fioriere	Euro	5.000,00
Op. verde	Trattamenti fitosanitari, diserbo, sistemazione superfici	Euro	3.000,00
Noli e forniture	Nolo attrezzature, forniture materiali	Euro	5.000,00
Prestazione di servizi	Servizio apertura e chiusura aree verdi senza impiego di vigilanza armata	Euro	3.000,00
Prestazioni	Prestazioni occasionali di sola manodopera	Euro	1.504,02
	Importo totale delle prestazioni da valutare a misura (A)	Euro	112.504,02
	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2%)	Euro	2.250,08
	Importo prestazione	Euro	114.754,10
SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	25.245,90
	IVA 22%		
	Totale somme a disposizione (B)	Euro	25.245,90
	Totale complessivo del progetto (A+B)	Euro	140.000,00

Dato atto:

-che l'appalto è stato registrato con CIG:**7940801C46**;

-che l'accordo quadro verrà affidato ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. 50/2016, mediante procedura aperta, come da art. 60, provvedendo all'affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da art. 95 comma 2, utilizzando il M.E.P.A., ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 50/2016, tramite richiesta di offerta (RdO), in conformità a quanto disposto dalle vigenti norme in materia;

Ritenuto pertanto di procedere alla selezione mediante accordo quadro con unico operatore economico cui affidare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

- **di impegnare la spesa di :**

€ 80.000,00 IVA compresa al 22 %, sul cap 1730/2 cod. 09 02103 Bil. 2019;

- **di prenotare gli impegni di spesa :**

€ 30.000,00 IVA compresa al 22 %, sul cap 1730/2 cod. 09 02103 Bil. 2020,

€ 30.000,00 IVA compresa al 22 %, sul cap 1730/2 cod. 09 02103 Bil. 2021,

per far fronte all'esecuzione del servizio di manutenzione Verde Pubblico.

Visti:

-gli artt. 51, 54 comma 3, 60, 95 comma 2 del D. lgs, 50/2016 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016;

-il D.Lgs. n. 267/2000;

-il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni

-il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;

-il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

-il Regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

1.di approvare i seguenti documenti: Capitolato speciale d'appalto, Elenco prezzi, Duvri, Disciplinare relativi ai lavori di **"Manutenzione Ordinaria delle aree verdi comunali accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016"** per l'importo complessivo di € 140.000,00 come distinto nel seguente quadro economico:

INTERVENTI			
Op. verde	Taglio e sfalci superfici inerbite	Euro	15.000,00
Op. verde	Potature piante, siepi, cespugli	Euro	75.000,00
Op. verde	Lavorazioni del terreno	Euro	5.000,00
Op. verde	Allestimento e manutenzione aiuole e fioriere	Euro	5.000,00
Op. verde	Trattamenti fitosanitari, diserbo, sistemazione superfici	Euro	3.000,00
Noli e forniture	Nolo attrezzature, forniture materiali	Euro	5.000,00
Prestazione	Servizio apertura e chiusura aree verdi senza impiego di	Euro	3.000,00

Di servizi	vigilanza armata		
Prestazioni	Prestazioni occasionali di sola manodopera	Euro	1.504,02
	Importo totale delle prestazioni da valutare a misura (A)	Euro	112.504,02
	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2%)	Euro	2.250,08
	Importo prestazione	Euro	114.754,10
SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	25.245,90
	IVA 22%		
	Totale somme a disposizione (B)	Euro	25.245,90
	Totale complessivo del progetto (A+B)	Euro	140.000,00

2.di procedere all'affidamento del servizio mediante gara di appalto da espletare con l'impiego del M.E.P.A, richiesta di offerta (Rdo), da inoltrare alle ditte abilitate presenti nel MEPA, per l'appalto dei lavori di **"Manutenzione Ordinaria delle aree verdi comunali accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016"** del Comune di Marigliano per l'importo di €. 114.754,10 di cui € 112.504,02 soggetti a ribasso d'asta ed €. 2.250,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA al 22%, ai sensi dell'art.3, lett.sss e dell'art.60 del D.Lgs.n.50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come consentito ai sensi dell'art.95 comma 2 utilizzando il M.E.P.A., ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 50/2016, tramite richiesta di offerta (RdO), in conformità a quanto disposto dalle vigenti norme in materia;

3.di riservarsi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio in caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione quadro, ai sensi dell'art.26 della legge n.488/1999 e ss.mm.ii., salvo che ad avvenuta aggiudicazione, l'impresa non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità o prezzo oggetto di convenzionamento;

4.di prenotare la somma complessiva di €. 140.000,00, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ articolo	Missione / Program ma/ Titolo		CP/ FP V	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2019 Euro	2020 euro	2021 Euro	Es.Succ. Euro
1730/2	0902103			80.000,00	30.000,00	30.000,00	

5.di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 6, lett. a) del D. Lg.vo 267/2000, possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente sugli esercizi successivi a quello in corso, in quanto trattasi di servizio connesso con le funzioni fondamentali;

6.di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8 de D.Lg.vo 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di cassa;

7. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa RICORRENTE;

8.di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

9.di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

10.di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

11.di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

12.di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio "On line".

Il Responsabile Settore V
geom. Roberto MONDA